

MESSICO

IL RANCHO dei mille fiori

Una famiglia che voleva recuperare alla **biodiversità** un pezzo di foresta, nella patria delle monocolture: inizia così l'avventura di una fattoria ecologica che oggi fa scuola. Ed esporta in Italia

Nel rigoglioso Stato messicano di Veracruz, nella foresta chiamata Bosque de Niebla per la nebbia fitta che l'avvolge al mattino, c'è una sorgente che la gente del luogo da sempre chiama "Agua Escondida". Qui, a 1250 metri di altitudine, sorgeva un vecchio "rancho cafetalero": su queste fertili terre vulcaniche il colonialismo aveva fatto nascere le sue grandi piantagioni a monocoltura, soprattutto caffè - appunto - con le note conseguenze sull'equilibrio socio-economico locale, e cioè l'arricchirsi dei grandi proprietari terrieri (mentre i piccoli rimanevano in balia del mercato), parallelo al "declassamento" dei contadini, trasformati in braccianti saltuari. Un modello economico con un

DI CHIARA ZAPPA

grave effetto collaterale anche sulla biodiversità locale: se si coltiva solo ciò che serve al mercato, infatti, il patrimonio vegetativo va incontro a un ineluttabile e rapido impoverimento.

Per tutte queste ragioni, l'intuizione di Guadalupe Aguirre - per gli amici Gapo -, nata e cresciuta nella capitale di Veracruz Xalapa, e di suo marito Luis Martínez, appare, a distanza di decenni, particolarmente lungimirante. Nel 1978, Gapo e Luis decisero infatti di andare a vivere con la loro famiglia appena nata in una casa nella foresta, per realizzare una fattoria agroecologica dove colti-

vare, secondo le antiche conoscenze tradizionali unite alla moderna scienza agraria, piante utili all'uomo, rispettando però la naturale produttività della terra.

LA SCELTA DELLA COPPIA finì proprio sull'ex rancho di Agua Escondida, tra Xico e Coatepec, ormai abbandonato perché considerato scomodo e poco produttivo. Iniziò così, in un luogo isolato e apparentemente difficile (la città più vicina è a un'ora di strada, la casa si raggiunge solo alla fine di un sentiero in salita e tuttora non c'è corrente elettrica), l'avventura di una fattoria dove il perfetto equilibrio della natura potesse rivelarsi nella produzione quotidiana.